



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 758

TETTO DI AMIANTO PERICOLOSO DEL CAPANNONE DISMESSO “EX SIBE” PRESSO CISON DI VALMARINO (TV). QUALE LO STATO DEL CENSIMENTO DELLE COPERTURE IN AMIANTO E ALL’ANDAMENTO DEI MESOTELIOMI IN VENETO?

presentata il 24 giugno 2025 dal Consigliere Zanoni

Premesso che:

- la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 265 del 15 marzo 2011 ha definito le linee interpretative regionali per la sorveglianza delle attività con esposizione ad amianto, in attuazione del D.lgs. 81/2008;
- il censimento delle coperture in cemento-amianto è uno strumento fondamentale per la prevenzione sanitaria e ambientale, in particolare per la tutela della popolazione esposta al rischio di mesotelioma pleurico, patologia correlata all’inalazione di fibre di amianto aerodisperse;
- a seguito di segnalazione al Sindaco di Cison di Valmarino (TV) da parte di un consigliere comunale della lista Unione Popolare Progressista, in data 24 febbraio 2025, personale tecnico dell’ULSS2 Marca Trevigiana ha effettuato un sopralluogo presso il sito produttivo dismesso “ex S.I.B.E. srl” in via Sanavalle n.4, nel comune di Cison di Valmarino, alla presenza del responsabile comunale e del rappresentante della ditta proprietaria;
- a seguito degli accertamenti effettuati dal Dipartimento di Prevenzione della competente ULSS, è emerso che la copertura di tale fabbricato, che insiste nelle vicinanze di alcuni edifici residenziali e di strutture attualmente produttive, sono presumibilmente costituite in cemento-amianto e appaiono visibilmente danneggiate, con conseguente possibilità, anche attraverso l’intervento di agenti atmosferici, di dispersione delle fibre in amianto nell’ambiente, con notevole rischio per la salute della popolazione residente, specie per chi risiede e/o lavora nelle immediate vicinanze del fabbricato; per tali ragioni, l’ULSS competente ha proposto al Comune di Cison di Valmarino di effettuare la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto ai sensi dell’Appendice n. 2 alla Dgr n 265 del 15 marzo 2011 anche nell’ottica delle conseguenti azioni di

monitoraggio e/o di bonifica che sono a carico del proprietario dell'immobile e/o del responsabile dell'attività che vi si svolge.

Considerato che:

- la presenza di coperture in amianto in condizioni di degrado avanzato rappresenta un rischio concreto per la salute pubblica, in particolare per i residenti e i lavoratori delle aree circostanti;
- il caso di Cison di Valmarino potrebbe non essere isolato, ma rappresentare una situazione diffusa in Veneto, soprattutto in aree industriali dismesse o abbandonate;
- la prevenzione dei mesoteliomi richiede un'azione sistematica di censimento, monitoraggio e bonifica, oltre a un aggiornamento costante dei dati epidemiologici.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere

interroga la Giunta regionale

per sapere:

- 1) qual è lo stato aggiornato del censimento regionale delle coperture in amianto, con particolare riferimento ai tetti in condizioni di degrado e ai siti industriali dismessi?
- 2) quante situazioni analoghe a quella del sito "ex S.I.B.E." di Cison di Valmarino risultano censite in Veneto, suddivise per provincia?
- 3) la Regione intende approfondire il caso specifico di Cison, anche alla luce delle potenziali implicazioni sanitarie e ambientali, e attivare un monitoraggio specifico dell'area?
- 4) quali sono le misure di prevenzione sanitaria adottate dalla Regione del Veneto per la tutela della popolazione esposta al rischio amianto, in particolare in relazione al monitoraggio dei mesoteliomi?
- 5) qual è l'andamento epidemiologico dei mesoteliomi in Veneto negli ultimi 10 anni, suddiviso per provincia e per tipologia di esposizione?
- 6) la Regione intende destinare risorse o incentivi per la bonifica delle coperture in amianto, in particolare nei siti dismessi o abbandonati?